

## "E VADO A LAVORARE"

### **Iniziativa per il reinserimento socio-lavorativo dei detenuti al Sud**

**La Fondazione CON IL SUD promuove una nuova iniziativa per il reinserimento sociale dei detenuti attraverso il lavoro.**

**A disposizione 2,5 MLN di euro per interventi in grado di dare una "seconda possibilità" ai detenuti degli istituti penitenziari del Sud.**

*Roma, 4 aprile 2019* – Nell'ottica di affermare il principio del fine rieducativo della pena, la Fondazione CON IL SUD promuove "E vado a lavorare", la seconda edizione del Bando per il reinserimento sociale dei detenuti, attraverso il lavoro. **A disposizione 2,5 milioni di euro di risorse private** per progetti capaci di dare una reale "seconda possibilità" alle persone che si trovano in regime di detenzione ordinario e/o in regime alternativo alla detenzione nelle regioni del Sud Italia.

L'invito è rivolto alle organizzazioni del Terzo settore di **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**, che possono presentare proposte di progetto che favoriscano il reinserimento sociale dei detenuti nella comunità, anche con il fine di ridurre i tassi di recidiva. Le proposte dovranno prevedere l'avvio, durante il periodo della detenzione, di **esperienze lavorative in grado di favorire l'integrazione socio-lavorativa del detenuto**, ritenendo il lavoro una componente fondamentale del processo rieducativo.

L'inserimento lavorativo potrà avvenire **all'interno o all'esterno delle carceri** in realtà già consolidate oppure attraverso la costituzione di nuovi soggetti di imprenditorialità sociale. Inoltre, grazie al **protocollo di intesa** recentemente **sottoscritto dalla Fondazione CON IL SUD con il Ministero della Giustizia e con l'ANCI**, le proposte potranno prevedere il coinvolgimento dei detenuti in progetti di pubblica utilità e di volontariato, sempre ai fini del perseguimento dell'obiettivo di integrazione socio-lavorativa del reo.

Le proposte dovranno essere formulate da partenariati che comprendano almeno una struttura penitenziaria e almeno un partner del Terzo Settore. Gli altri soggetti componenti la partnership potranno appartenere al mondo delle istituzioni, delle università, della ricerca e del mondo economico.

Il bando è disponibile sul sito della Fondazione CON IL SUD ([www.fondazioneconilsud.it](http://www.fondazioneconilsud.it)). È possibile partecipare tramite il portale Chàiros **entro il 19 giugno 2019**.

"È di pochi giorni fa la notizia del secondo rapporto 'Space' del Consiglio d'Europa, che definisce la situazione delle carceri italiane tra le più drammatiche del continente - dichiara **Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione CON IL SUD**. Al centro c'è la questione del sovraffollamento, ma è inevitabile che questo tema si intrecci con quello dei servizi e delle opportunità offerte ai detenuti per compiere un vero percorso rieducativo, così come previsto dalla nostra Costituzione. Con questo bando, vogliamo riaffermare il diritto di ogni persona ad avere una seconda possibilità vera. L'abbiamo chiamato 'E vado a lavorare' con l'auspicio che il lavoro possa essere davvero uno strumento di evasione dalle criticità della vita".

Sul tema delle carceri, la Fondazione ha già sostenuto oltre 20 iniziative, tra programmi di volontariato e progetti selezionati con il primo Bando Carceri ([disponibili qui >>](#))

## **Il contesto**

L'articolo 27 della Costituzione italiana sancisce il principio del 'finalismo rieducativo della pena', inteso come creazione dei presupposti necessari a favorire il reinserimento del condannato nella comunità, eliminando o riducendo il pericolo che, una volta in libertà, possa commettere nuovi reati.

La legge di riforma dell'ordinamento penitenziario n.354/75, e le successive modifiche, hanno dato attuazione a tale principio costituzionale, individuando e disciplinando norme, strumenti e modalità per garantire l'effettivo reinserimento sociale e lavorativo dei condannati.

La situazione attuale nelle carceri italiane, ben fotografata dall'Associazione Antigone nel XIV Rapporto sulle condizioni di detenzione, è ancora lontana dal garantire ai condannati un adeguato ed efficace percorso di integrazione sociale e lavorativa.

Ad oggi, il lavoro ha sofferto nella prassi di una carenza di effettività risultando solo parzialmente efficace. Se da un lato il numero dei detenuti lavoratori è leggermente cresciuto negli anni – passando dai 10.902 (30,74%) del 1991, ai 18.404 (31,95%) del 2017 – dall'altro oltre l'85% dei lavoratori è alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria svolgendo spesso mansioni che non richiedono competenze specifiche e con elevate turnazioni (per permettere a più persone di lavorare). Al Sud tale situazione è ancor più accentuata: solo il 3,7% dei detenuti lavora per soggetti privati esterni.

In conclusione, rispetto alla possibilità di formarsi e di lavorare in carcere vi sono ancora elevate possibilità di miglioramento – a partire da un maggior impegno da parte di tutti gli attori coinvolti – ma anche ostacoli da superare per poter efficacemente favorire un reinserimento dei detenuti ed evitare un aumento del rischio recidiva.

-----

## **Fondazione CON IL SUD**

La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato dodici anni fa dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo settore e del volontariato per favorire lo sviluppo del Mezzogiorno attraverso la promozione di percorsi di coesione sociale.

La Fondazione sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (cultura, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

La Fondazione CON IL SUD ha sostenuto oltre 1.100 iniziative, coinvolgendo direttamente 6.000 organizzazioni e 300 mila cittadini, soprattutto giovani, erogando complessivamente oltre 190 milioni di euro.

[www.fondazioneconilsud.it](http://www.fondazioneconilsud.it)

Ufficio Stampa 06.6879721 / [comunicazione@fondazioneconilsud.it](mailto:comunicazione@fondazioneconilsud.it)

(Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne, Fabrizio Minnella 334.6786807).

Servizio Press List su [www.fondazioneconilsud.it/comunicazione/sala-stampa/press-list/](http://www.fondazioneconilsud.it/comunicazione/sala-stampa/press-list/)